

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**
(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di Montemonaco

Provincia di Ascoli Piceno

SOMMARIO

1 – ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

2 – ANALISI DI COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

3 – LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

4 – L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

5 – IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

6 – RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

1 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono gestiti in forma diretta tutti i servizi fondamentali, ad eccezione di quelli indicati nelle relative sezioni dedicate, tra cui:

- Servizi alla persona: asili nido, mensa scolastica, scuolabus
- Servizi alla comunità: pianificazione urbanistica e del territorio, pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, servizio di polizia locale, servizi anagrafici, elettorali e di tenuta dei registri dello stato civile, servizi in materia di statistica.

Servizi gestiti in forma associata

- Progettazione e gestione del sistema dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini per il tramite dell'Unione Montana dei Sibillini

Servizi affidati a organismi partecipati

- Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, Avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani per il tramite della PicenAmbiente Spa

Servizi affidati ad altri soggetti:

- Sportello unico per le attività produttive con Piceno Consind

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

- Nessuno

Società ed Enti strumentali partecipati

Codice fiscale società	Ragione sociale / denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	Visualizza la lista dei codici ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
00101350445	CIIP CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI S.P.A.	VLE DELLA REPUBBLICA 24 Ascoli Piceno (AP) Italia	Società per azioni	E.36	0,72%	0%
00848150447	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO	PZA 4 NOVEMBRE 4 Comunanza (AP) Italia	Consorzio	D.35.2	3%	0%
01097010449	HYDROWATT S.P.A.	VIA VERDI 5/7 Folignano (AP) Italia	Società per azioni	D.35.11	0%	0,288%
01540820444	PICENAMBIENTE S.P.A.	CNT MONTE RENZO 25 San Benedetto del Tronto (AP) Italia	Società per azioni	N.81.29.91	0,02%	0%
02173960440	PICENAMBIENTE SRL	CONTRADA MONTE RENZO 25 San Benedetto del Tronto (AP) Italia	Società a responsabilità limitata	E.38.21.09	0,0004%	0%
01502360447	PICENO S. C. A R. L.	VIA DANTE 44 Comunanza (AP) Italia	Società consortile	M.70.22.09	1%	0%

Il Comune di Montemonaco ha deliberato, con DCC 18/2017, la dismissione entro un anno della partecipazione in PICENAMBIENTE SRL e la cessione a titolo oneroso alla PICENAMBIENTE SPA. Risulta indispensabile continuare a mantenere le altre partecipazioni (pur non rilevando un risparmio diretto) al fine

del perseguimento delle proprie finalità istituzionali poiché non conseguibili con differenti forme organizzative. Nessun onere è gravato, finora, sul bilancio del Comune per la partecipazione societaria alla CIIP spa, così pure per la PICENO SCARL.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

2 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si esprime che la programmazione del triennio 2019/2021 risulta strettamente collegato a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente triennio ed è fortemente condizionata dalle norme in materia di vincoli di finanza pubblica e dal sisma 2016 che ha colpito il territorio di Montemonaco.

3 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, che non coincide con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati, senza che si renda necessario prevedere aumenti di aliquote/tariffe nel triennio considerato.

I mezzi utilizzati per l'accertamento delle entrate sono rappresentati dal personale delegato alla verifica e controllo dei tributi comunali, dai sistemi informatici in dotazione e dall'utilizzo delle sempre maggiori informazioni telematiche (esempio: Portale dei Comuni) fornite dall'Agenzia del Territorio.

L'addizionale comunale IRPEF, applicata in ragione dello 0,8, finanzia i minori trasferimenti statali e regionali.

Per quanto attiene ai tributi comunali minori (pubblicità-affissioni-cosap) si evidenzia una costanza dei cespiti imponibili.

Anche il 2019 inoltre prevede l'applicazione dei tributi TASI e TARI che, unitamente all'IMU, compongono la IUC. Per quanto attiene alla TARI si garantisce la copertura integrale del servizio. La TASI invece andrà a coprire, in ragione percentuale, la copertura di alcuni servizi indivisibili: si evidenzia che su tale nuova entrata corrisponde la riduzione, effettuata su aliquota base, dei trasferimenti statali. Dal 2016 è totalmente esclusa da IMU e TASI l'abitazione principale, tranne quelle con categoria catastale A1 - A8 - A9. Il sisma 2016 ha fortemente condizionato l'imposta sia in termini di gettito che di versamento dei tributi stante la sospensione disposta dalla normativa ex DL 189/2016 e avente scadenza, a normativa attuale, 31.12.2017.

Le entrate extratributarie derivano dall'applicazione di tariffe applicate per i servizi pubblici resi dal comune ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a rilevanza economica e servizi a domanda individuale rivolti a diverse fasce sociali e di età (asili nido, mense, lampade votive, trasporto scolastico) a cui si aggiungono altre entrate extratributarie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, interessi attivi e altre entrate per redditi di capitale ed infine rimborsi ed altre entrate correnti

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per quanto riguarda le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, collegati principalmente alle opere di ricostruzioni per il sisma 2016, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione può contare su contributi regionali e su donazioni da parte di Enti pubblici, privati e famiglie.

Inoltre l'art. 43 bis del DL 50/2017 al comma 1 dispone che *“Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione ((, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonche' al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione,)) da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti”*.

Infine l'amministrazione comunale monitora costantemente la pubblicazione dei bandi regionali volti a finanziare opere di miglioramento e ammodernamento delle infrastrutture e riqualificazione del territorio.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel corso del periodo di bilancio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di contenimento della spesa pubblica, garantendo comunque lo svolgimento delle funzioni fondamentali proprie dell'Ente. Dovranno inoltre essere considerate tutte le criticità collegate spese connesse alla ricostruzione per eventi sismici 2016.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di provvedere all'erogazione dei servizi necessari garantendo la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;
- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;
- Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2019/2021 risulta essere negativo.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Premesso che la legge 24.12.2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008) all'art. 2, commi da 594 a 599, impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

d) di circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Si fa rilevare che da diversi anni sono stati attuati provvedimenti che hanno consentito di migliorare notevolmente l'efficienza delle attrezzature informatiche in uso agli uffici comunali e ridurre le spese per il funzionamento degli uffici.

Acquisto di beni

Per gli acquisti di beni, comprese le strumentazioni informatiche quali server, apparati attivi di rete, personal computer e periferiche, l'Ente si avvale, nei limiti previsti dalla normativa vigente, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato elettronico.

Naturalmente per gli acquisti di apparecchiature per le quali si evidenzia una particolare criticità nelle manutenzioni o si richiede una specifica competenza tecnica per la configurazione, vengono valutate procedure di acquisto tradizionali.

Sempre al fine di contenere i costi, si acquista e si continuerà ad acquistare carta riciclata, toner rigenerati e altri beni materiali che rispondono ai criteri previsti dal DM 13.02.2014 – criteri ambientali minimi.

Si valuterà inoltre la possibilità di noleggiare alcuni apparecchi quali le fotocopiatrici, a prezzi più vantaggiosi.

Il sistema del noleggio è, in questo caso, molto più conveniente rispetto all'acquisto, in quanto nel canone sono compresi gli interventi manutentivi, i consumi di toner e l'eventuale sostituzione del mezzo in caso di impossibilità di riparazione; inoltre alla fine del periodo il comune può sostituire i mezzi con quelli più moderni messi a disposizione sul mercato, evitando costi di smaltimento in caso di rottamazione.

Strategie e strumenti per la condivisione e azioni finalizzate alla dematerializzazione

La rete locale dell'Ente permette la condivisione dei dati e delle strumentazioni da parte di tutti gli Uffici. Questa politica consente di mantenere una buona efficienza operativa garantendo agli operatori la disponibilità di strumenti di lavoro sempre efficienti e nel contempo di contenere le spese di manutenzione.

Si prevede di potenziare la possibilità di condivisione anche in un'ottica di risparmio.

Per la condivisione di documenti e banche dati con le altre amministrazioni sono state nel tempo adeguate le dotazioni di software (es. protocollo informatico).

Particolare attenzione verrà posta ancora per il prossimo triennio all'obiettivo di dematerializzazione dei documenti, per giungere alla gestione documentale informatica e migliorare l'efficienza degli uffici anche attraverso la riduzione della produzione di copie cartacee, che portano ad una riduzione dei costi sia per il personale che potrà essere utilizzato per altre attività che per i materiali (carta, consumabili della stampante). A tal fine sarà incentivato l'utilizzo, anche interno, di email.

Sarà potenziato e migliorato il sito istituzionale dell'Ente, in modo da offrire servizi on line e informazioni ai cittadini senza costi. In tale direzione va l'avvenuta sottoscrizione della convenzione tra Comune e Regione Marche con la quale l'amministrazione comunale ha dato la propria adesione a MPAY, la piattaforma dei pagamenti che permette di effettuare transazioni online. MPay è un vero e proprio Sportello Unico dei Pagamenti, attraverso il quale è possibile pagare imposte, oneri o sanzioni, servizi scolastici, tributi comunali, contravvenzioni e oneri amministrativi. Con pochi semplici click, cittadini, imprese e tutti gli utenti che si collegano al portale MPay possono effettuare pagamenti in favore del Comune di Montemonaco. Registrandosi al servizio, l'utente potrà accedere alla propria "Posizione debitoria" da dove potrà verificare tutte le sue pendenze nei confronti degli Enti che utilizzano la piattaforma MPay.

Gli Uffici comunali si sono inoltre adeguati agli strumenti di Posta Elettronica Certificata e Firma digitale e al processo di adozione di atti amministrativi (delibere, determinazioni, ordinanze) in formato elettronico e digitale.

È ormai prassi preferire lo strumento della posta elettronica certificata alle tradizionali raccomandate. Si prevede in futuro di accrescere questa prassi.

Software

Nella scelta dei prodotti software per la gestione documentale e la produttività individuale, ove possibile, ci si orienterà a soluzioni con licenza d'uso "freeware" e database di tipo "open source", come indicato nelle direttive CNIPA.

Telefonia mobile

L'art. 2 comma 595 della L. 244/07 prevede che nei piani triennali per l'individuazione delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali (comma 594) sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale

debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

L'Ente ha già deciso di rinunciare all'utilizzo di telefoni di servizio.

Ove tale servizio sarà in futuro ripristinato ci si atterrà scrupolosamente alle prerogative sopra indicate.

Parco macchine

L'Ente dispone di diversi automezzi strettamente funzionali allo svolgimento delle proprie prerogative.

Non sono previste sostituzioni né nuovi acquisti.

Tanto per le riparazioni quanto per gli acquisti di carburante si valutano e si continueranno a valutare le migliori offerte sul mercato.

Beni Immobili

Per i beni immobili si rimanda al piano di valorizzazione e alienazioni.

Tutto il sopra esposto piano dovrà naturalmente conciliarsi con le esigenze scaturite dalla gestione dell'emergenza sismica.

4 – L'organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	0
Cat. D1	4	1	3
Cat. C	3	1	2
Cat.B3	1	1	0
Cat.B1	2	2	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	11	6	5

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	11	572.581,53	18%
2016	7	327.484,09	27%
2015	8	332.848,17	32%
2014	8	289.039,18	28%
2013	8	285.049,00	28%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si riporta quanto segue

Tempo indeterminato: a normativa attuale e sulla scorta dei dati a disposizioni in ordine a cessazioni e/o pensionamenti, non si prevedono assunzioni.

Tempo determinato:

N. POSTI	CAT	PROFILO PROFESSIONAL E	I (interno) E (Esterno)	DURATA	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	NOTE
1	D6	ISTRUTTORE DIRETT. CAT. D 6 I ART. 1 COMMA 557 L. F. 2005	E	Nei limiti di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	COPERTURA FINANZIATA DA BILANCIO	2019	Nel rispetto dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	C1	ISTRUTTORE VIGILANZA	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	C1	ISTRUTTORE TECNICO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	I		COPERTURA FINANZIATA DA SISMA	2019/2020	ART 50 BIS DL 189/2016
1	C1	ADDETTO AI SERVIZI DI VIGILANZA TEMPO PIENO 36 ORE SETTIMANALI	I	Nei limiti di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	COPERTURA FINANZIATA DA BILANCIO	2020	Nel rispetto dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010
1	C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART TIME 32 ORE SETTIMANALI ART. 90 TUEL	I	Nei limiti di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010	COPERTURA FINANZIATA DA BILANCIO	2020	Nel rispetto dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010

5 – Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, in merito alla programmazione dei lavori pubblici, dispone che *“Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. ((Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.))”*

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMONACO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.237.000,00	150.000,00	0,00	0,00	2.387.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	146.728,00	0,00	0,00	0,00	146.728,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.383.728,00	150.000,00	0,00	0,00	2.533.728,00

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
(Geom. Onorato Corbelli)



ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di intervento dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (3)	importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex art. 2 del DM 4/2/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	valore	valore			Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
- (2) Indica il CUP del progetto di finanziamento, quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Per il calcolo di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) l'opera è stata avviata in merito agli interventi necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice; risoluzione del contratto, o rescissione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2/2013)
- b) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2/2013)
- c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto (...). Come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
(Geom. Oronzo Corbelli)

Oronzo Corbelli

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore
												valore	valore	valore	valore
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(Geom. Onorato Corbelli)



- Note:
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguere l'intervento di cui al codice CUI + progressivo a 5 cifre
 - (2) Riportare il codice CUI dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

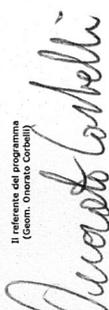
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMONACO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento Cui (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica al programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla società C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo finanziamento derivante da contazione di mutui	Apporto di capitale privato (11)	Tipologia	
3378844829160001	00001	D4H1100170002	2018	PAGLIARONI VITTORIO	SI	NO	011	044	044	IT24	3	13	LAVORI DI RIPRISTINO E SISTEMAZIONE INTERPORDERALI	1 (ALTA)	237.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3378844829160002	00002		2018	PAGLIARONI VITTORIO	SI	NO	011	044	044	IT24	3	13	REALIZZAZIONE AGGIACENTI LEX CHIESA DI SAN VITO DESTINARE A SOSTA CAMPER	2 (MEDIA)	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
3378844829160003	00003		2018	GIORDANO BIZZARRI	SI	NO	011	044	044	IT24	3	13	SISMA 2016 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO COMUNALE	1 (ALTA)	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3378844829160004	00004		2018	ONORATO CORBELLI	SI	NO	011	044	044	IT24	3	13	SISMA 2016 LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO PALAZZO SCUOLA DON ALBERTINI	1 (ALTA)	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3378844829160005	00005	D4D7100010004	2018	ONORATO CORBELLI	SI	NO	011	044	044	IT24	3	13	MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO DEL CAPOLUOGO	1 (ALTA)	148.728,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
														2.332.728,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.546.728,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
(Geom. Onorato Corbelli)



Note
(1) Numero intervento e di amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
(2) Numero CUP - identificazione indicata dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(4) Rapportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lotto complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute (importo complessivo gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 1, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità.
(10) Valore degli eventuali immobili di cui alla società C collegati all'intervento indicato nella tabella C
(11) Rapportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMONACO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Geom. Onorato Corbelli)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio in esame.

6 – Il rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha previsto entrate e spese tali da garantire gli equilibri previsti dalla normativa, secondo lo schema che segue:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	2.517.797,20	2.560.599,86	2.560.599,86
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
	(-)	2.492.043,76	2.533.346,81	2.533.346,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
		4.909,35	4.992,83	4.992,83
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)	0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato	(-)	24.253,44	25.753,05	25.753,05
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		1.500,00	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00		
		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	119.682,07	83.000,00	83.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		121.182,07 0,00	84.500,00 0,00	84.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)			0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	696.362,25	437.489,03	444.926,40	444.926,40	Titolo 1 - Spese correnti	3.173.895,31	2.492.043,76	2.533.346,81	2.533.346,81
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.362.420,35	1.725.430,53	1.754.762,86	1.754.762,86	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	569.572,14	354.877,64	360.910,60	360.910,60	Titolo 2 - Spese in conto capitale	674.185,88	121.182,07	84.500,00	84.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	980.193,81	119.682,07	83.000,00	83.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Entrate extratributarie	4.608.548,55	2.637.479,27	2.643.599,86	2.643.599,86	- di cui fondo pluriennale vincolato				
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	3.848.081,19	2.613.225,83	2.617.846,81	2.617.846,81
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	26.698,91	24.253,44	25.753,05	25.753,05
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	417.840,92	382.231,49	388.729,42	388.729,42			0,00	0,00	0,00
	5.026.389,47	3.019.710,76	3.032.329,28	3.032.329,28		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa finale presunto	458.314,08					4.568.075,39	3.019.710,76	3.032.329,28	3.032.329,28

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente nell'esercizio 2018 ha acquisito spazi finanziari nell'ambito dei patti regionali o nazionali per 50.000 necessari per finanziare progetti in ambito sportivo precedente.